

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012

La Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 231 dell'8 giugno 2001 integrato ai sensi del par. 3.1.1. del Piano Nazionale Anticorruzione con la L. 190/2012 e decreti collegati (MOG) e di un Codice Etico, di comportamento e sanzionatorio.

La Società ha provveduto, inoltre, a nominare in data 27/05/2016 il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione. In data 28/03/2011 ha nominato l'Organismo di Vigilanza, i cui membri hanno espletato le verifiche semestrali congiunte ex D.Lgs. n. 231/2001 e L. 190/2012 e decreti collegati, con presa d'atto del Consiglio di Amministrazione del 26/09/2011, riconfermato per il triennio 2017-2020 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/11/2017 in data 02/02/2021 e avvenuta la nomina del nuovo Organismo di Vigilanza.

La Marina di Alassio Srl, nella propria azione di prevenzione della corruzione, nel rispetto del proprio MOG (Modello organizzativo gestionale) approvato e adottato dal 27/05/2016, ha provveduto ad approvare e adottare le seguenti revisioni: Rev.01 del.073 del 19/09/2014, rev.02 del.092 del 20/08/2016. In particolare, ne ha esteso l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la Pubblica Amministrazione previsti dal D.Lgs. n. 231/2001, ma anche a tutti quelli considerati nella L. 190/2012 alla luce del tipo di attività svolta.

Si è, quindi, proceduto all'integrazione di tutte le componenti del MOG alle previsioni di cui alla legge Anticorruzione e dei decreti collegati, ivi incluso il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza".

Detta modalità operativa, tra l'altro, è stata ribadita dall'ANAC nelle bozze di Linee Guida - attualmente in consultazione - per l'attuazione della normativa di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

La Società ha ritenuto, inoltre, di inserire nel MOG i seguenti allegati protocolli di procedure: mansioni, deleghe, procure; procedura gestione lavori, forniture, servizi; procedura per la gestione dei flussi finanziari; procedura per la gestione della contabilità; procedura ed utilizzo sistemi informatici; procedura per la gestione spese di rappresentanza; procedura rapporti collegio sindacale; procedura rapporti con pubblica amministrazione; regolamento assunzioni incarichi.



La Società, in un'ottica di miglioramento continuo e di finalizzazione dell'attività di analisi dei processi aziendali alla valutazione del rischio, sta procedendo alla Rev.03 del MOG e dei relativi regolamenti.

L'accuratezza e l'eshaustività di una mappatura dei processi è requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualità dell'analisi complessiva. La mappatura deve contemplare i processi aziendali sotto i diversi profili di rischio ed in particolare "Regolamento Europeo sulla Privacy n. 679/2016", "D.Lgs. 231/2001", "Delibera ANAC n. 831 del 03.08.2016", "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016", "Linee guida predisposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)", "BS OHSAS 18001:2010", "ISOIEC 27001:2013" nonché "UNI EN ISO 9001:2015".

In tal senso un sistema di risk management promuove l'idoneo modus operandi ispirato al rispetto della legge, dei regolamenti, di un specifico Codice Etico, del Modello Organizzativo aderente ai dettami del D.Lgs. 231/2001 e successivi aggiornamenti, di un Codice Deontologico da condividersi con l'ambiente esterno, nonché alle migliori pratiche aziendali rinvenute sulla base dell'esperienza del management.

E' infatti convincimento della Società che posizioni durevoli di equilibrio possano essere raggiunte, e mantenute, solo attraverso l'implementazione di un sistema di gestione dei rischi aziendali che spinga l'organizzazione tutta verso al più assoluta consapevolezza sugli stessi.

L'intento è quello di tener sotto controllo gli impatti di qualsiasi natura derivanti dai processi e di migliorare le proprie prestazioni, anche attraverso una gestione consapevole dei rischi, come previsto dalla norma UNI EN ISO 31000:2010 e ribadito dalla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Infatti, il Sistema di Gestione per la Qualità, si fonda sul risk based thinking e permette appunto la determinazione dei fattori che potrebbero far deviare i processi e il sistema stesso dai risultati pianificati, di mettere in atto controlli preventivi per minimizzare gli effetti negativi e massimizzare le opportunità, quando esse si presentano.

Infine in adempimento agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 si è proceduto a creare e ad aggiornare costantemente la sezione "Società Trasparente" presente sul sito aziendale.

La Società è sottoposta al controllo analogo ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale in materia di controllo delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni.

La Marina di Alassio S.r.l. garantisce il corretto esercizio del controllo analogo da parte del Comune di Alassio assicurando il regolare svolgimento da parte di ciascuna struttura interna di tutti gli adempimenti previsti dalle Direttive impartite dal socio "Comune di Alassio".



Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano.



Alassio, li, 30/05/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Rinaldo Agostini, Presidente

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned to the right of the name Rinaldo Agostini.